www.quotidianoentilocali.ilsole24ore.com

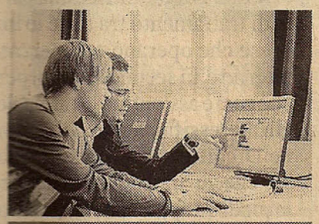
nti Asl, tagli a partecipate e camere di commercio

occhi in vista

mportante, attuazione entro il 2015

e

rto ad
r accelerare
e certa la
zione
mbattere le
ss
tutte le



STAFFETTA GENERAZIONALE

Se un dipendente pubblico vicino alla pensione vuole, può mettersi in part time, ma dovrà coprirsi i contributi previdenziali. A seguito di questa minore spesa potrà scattare l'assunzione anticipata di nuovo personale

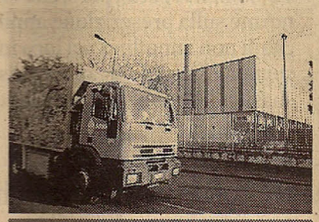
STATUTO DIGITALE

Il governo è delegato a definire il livello minimo di qualità dei servizi online delle amministrazioni, assicurando l'accesso a internet negli uffici pubblici, incluse le scuole. Nasce nuovo responsabile hi-tech da individuare nell'organico esistente

RA

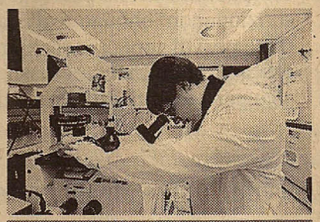
ORESTALE

refettura
rà un unico
llo Stato.
eventuale
rpo
i altri 4
'ordine



MUNICIPALIZZATE

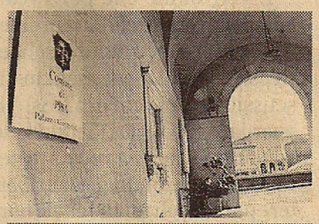
Le partecipate vedranno la definizione di limiti per la loro costituzione. Possibilità di piani di rientro e commissariamenti se i bilanci risultano in disavanzo. Le camere di commercio vanno verso il dimezzamento



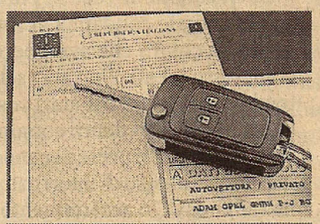
RICERCA

Riordino del settore ricerca, per semplificare il comparto ma soprattutto per dare un status giuridico ai ricercatori, così da distinguerli dal resto dei dipendenti pubblici, riconoscendo loro più libertà

EMIER



SEGRETARI COMUNALI



DOCUMENTO UNICO

Comuni. Al via i controlli sulle scadenze

Bilanci locali, il Viminale «vigila»

Gianni Trovati
MILANO

Il **termine** per chiudere i **consuntivi** degli **enti locali** è scaduto ieri, senza che siano state accolte le richieste di slittamento piovute nelle ultime settimane da parte degli amministratori, e intanto si profila la prossima scadenza, fissata al 31 maggio, per l'approvazione dei preventivi 2015 con le decisioni su aliquote e tariffe di quest'anno.

Anche su questo prossimo appuntamento cominciano a infittirsi le voci di rinvio, finora respinte dal Governo, e intanto il Viminale ha avviato con tutte le Prefetture un monitoraggio "in tempo reale" sulla situazione dei bilanci nelle varie Province. Entro il 5 di ogni mese, le Prefetture dovranno inviare al centro i dati su quanti Comuni, Province, Città metropolitane, Comunità montane e Unioni di Comuni hanno approvato i rendiconti del 2014 e i preventivi di quest'anno. Tutto ovviamente dovrà viaggiare online, e per questa ragione il ministero ha allegato alla circolare una tabella excel standard che gli uffici territoriali dovranno compilare: entro il 5 maggio, insomma, si dovrebbe sapere quante sono le amministrazioni che hanno sforato i termini per i consuntivi.

L'obiettivo del ministero dell'Interno, è bene dirlo subito, è conoscitivo e non sanzionatorio. Se diventerà strutturale, infatti, il monitoraggio permetterà di avere un quadro continuo e dettagliato sulla maturazione dei conti locali, e di conoscere quindi la diffusione delle difficoltà effettive che sostengono le consuete richieste di rinvio dei termini.

Per quel che riguarda i rendiconti 2014, i problemi sono nati soprattutto dal debutto dell'armonizzazione contabile, che chiede alle amministrazioni locali di effettuare il riaccertamento dei residui e di riesaminare quindi tutte le partite contabili rimaste in sospeso negli anni. Un lavoro enorme, il cui ritardo può però produrre un rischio diffuso di commissariamento, come prevede l'articolo 141 del Tuel. Per evitarlo, è essenziale che gli enti ritardatari portino i conti in consiglio in fretta, entro il 20 maggio, perché la norma prevede un periodo di "tolleranza" di 20 giorni dopo lo scadere dei termini. Superata anche quella data, la prospettiva del commissariamento si fa concreta.

gianni.trovati@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAOS DIRIGENTI

Le Entrate sotto il tiro dei Cinquestelle

Cinquestelle all'attacco delle Entrate: i deputati del movimento hanno diffuso ieri un comunicato severo, che richiama alla necessità di una revisione radicale del sistema. I dirigenti illegittimi sono l'ultimo tassello del caos funzionale insostenibile in cui versa ormai l'Agenzia delle entrate - dicono i M5S -. La vicenda dimostra che pasticciate soluzioni tampone devono lasciare spazio a un concorso da bandire rapidamente con criteri di trasparenza e merito». E richiamano anche l'ennesimo pasticcio all'agenzia delle Dogane: «La situazione è gravissima se consideriamo